

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. **XII-bis**
N. 120

RISOLUZIONE DELL'ASSEMBLEA PARLAMENTARE DELL'UNIONE EUROPEA OCCIDENTALE

SECONDA PARTE DELLA QUARANTACINQUESIMA SESSIONE ORDINARIA
(Parigi, 29 novembre - 2 dicembre 1999)

Risoluzione n. 101
sul rafforzamento della cooperazione tra l'Assemblea dell'UEO
e i parlamenti nazionali per la definizione di una politica di sicurezza
e di difesa europea

Annunziata il 10 febbraio 2000

THE ASSEMBLY,

(i) Persuaded that parliamentary scrutiny must be preserved in the new European security and defence architecture and that, pending more wide-ranging institutional reform, the Assembly of WEU must continue to exercise that scrutiny;

(ii) Sustained by the well-founded conviction of its member parliamentarians that an important part of their role is to convey decisions taken in the European context to their national parliaments;

(iii) Noting that members of the Assembly encounter obstacles in circulating the

information they provide and in putting over their convictions, and also that their work in the Assembly often does not receive enough publicity, nor is its value sufficiently appreciated by their colleagues in national parliaments;

(iv) Convinced that the WEU Assembly's present structures can be used more effectively and be better adapted to the growing need for dialogue between delegation members and their own parliaments;

(v) Considering that the support services of national parliaments are frequently

ill-equipped to handle the increasing number of problems and the expansion of the international dimension which the common security and defence policy carries with it;

(vi) Desirous to breathe new life into relations between the national parliaments and the WEU Assembly,

INVITES WEU MEMBER
COUNTRY PARLIAMENTS

1. To make their respective governments understand the role of the WEU Assembly as an essential instrument of parliamentary scrutiny in the new European common security and defence policy architecture;

2. To take the necessary steps to enhance cooperation between the support

services parliaments offer their delegations and the services of the WEU Assembly, so as to ensure the rapid transmission of information between the Assembly and the national parliaments;

3. To take experience and expertise in security and defence matters into consideration among other criteria when making appointments to WEU Assembly delegations;

4. To endeavour, in agreement with international assemblies, to better coordinate the dates of sessions with the work schedules of national parliaments;

5. To envisage holding a general debate on the activities of parliamentary delegations to international assemblies, no less than twice a year.

N. B. Traduzione non ufficiale

Risoluzione n. 101
sul rafforzamento della cooperazione tra l'Assemblea dell'UEO
e i parlamenti nazionali per la definizione di una politica di sicurezza
e di difesa europea

L'ASSEMBLEA,

(i) Persuasa che il momento del controllo parlamentare dovrà essere preservato nella futura architettura istituzionale della politica europea di sicurezza e di difesa e che, in attesa delle riforme generali, l'Assemblea dell'UEO deve continuare a esercitare questa funzione;

(ii) Sostenuta dalla più motivata convinzione dei suoi membri circa il ruolo di trasmissione verso i parlamenti nazionali delle decisioni assunte e dei problemi dibattuti in sede europea;

(iii) Constatando che vari ostacoli si frappongono alla fluidità della trasmissione delle informazioni e delle motivazioni e che spesso il lavoro svolto in seno all'Assemblea dell'UEO non è sufficientemente conosciuto né apprezzato nel suo giusto valore da parte dei colleghi dei parlamenti nazionali;

(iv) Convinta che l'attuale struttura organizzativa dell'Assemblea dell'UEO possa essere meglio utilizzata e adattata alle crescenti esigenze di dialogo fra i membri delle delegazioni e i rispettivi parlamenti;

(v) Considerando che i servizi amministrativi dei parlamenti nazionali sono spesso insufficienti di fronte alle esigenze della globalizzazione dei problemi e del-

l'espansione della dimensione sovranazionale della politica di sicurezza e di difesa comune;

(vi) Desiderando rinviare i rapporti ascendenti e discendenti fra i parlamenti nazionali e l'Assemblea dell'UEO;

**INVITA I PARLAMENTI
DEI PAESI MEMBRI DELL'UEO**

1. A sostenere, di fronte ai rispettivi governi, l'esigenza di mantenere l'Assemblea dell'UEO come organismo indispensabile di controllo parlamentare nella nuova architettura europea di sicurezza e di difesa comune;

2. A prendere le misure necessarie per una migliore collaborazione fra i servizi delle delegazioni parlamentari e quelli dell'Assemblea dell'UEO, predisponendo mezzi adeguati alla gestione interdipendente delle attività svolte;

3. Ad ispirarsi a criteri di competenza e di conoscenza in materia di sicurezza e di difesa nella scelta dei componenti della delegazione presso l'Assemblea della UEO;

4. A prevedere la considerazione delle date delle sessioni delle Assemblee internazionali per la fissazione dei calendari dei lavori nazionali.